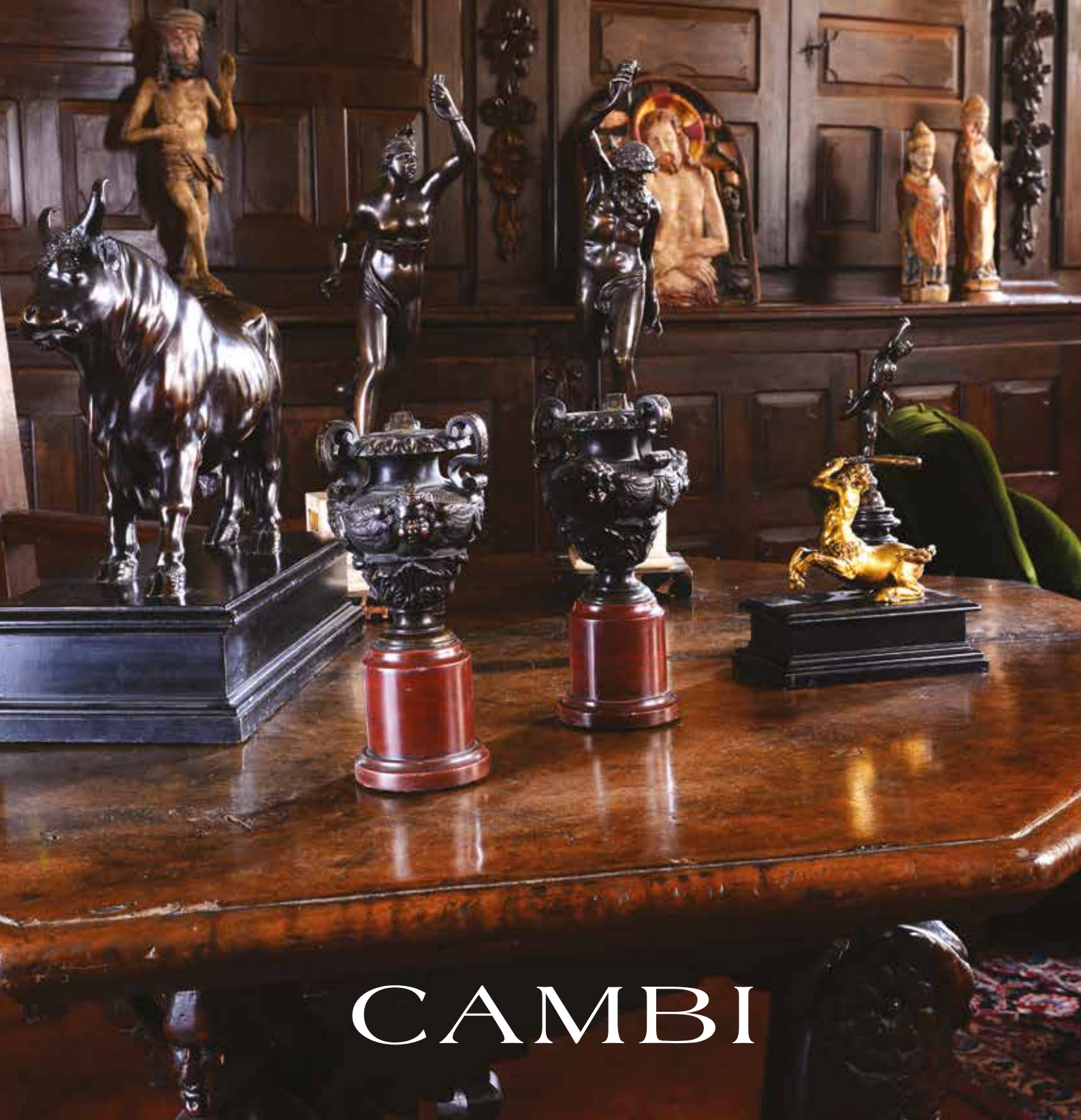


Le Stanze di una Collezione Fiorentina

GENOVA 28 MARZO 2017



CAMBI



LE STANZE DI UNA COLLEZIONE FIORENTINA

CATALOGO A CURA DI
CARLO PERUZZO

ASTA 295
MARTEDÌ 28 MARZO 2017

ORE 15.00 • LOTTI 1 - 93

I LOTTI CONTRASSEGNA TI CON ASTERISCO (*) SONO PROVVISI DELL'ATTESTATO DI LIBERA CIRCOLAZIONE

ALL LOTS MARKED WITH AN ASTERISK (*) ARE PROVIDED WITH EXPORT LICENCE

ESPOSIZIONE GENOVA CASTELLO MACKENZIE

VENERDÌ	24 MARZO 2017	• ORE 10-19
SABATO	25 MARZO 2017	• ORE 10-19
DOMENICA	26 MARZO 2017	• ORE 10-19
LUNEDÌ	27 MARZO 2017	• ORE 10-19







CAMBI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

MILANO

Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel: 011 4546585
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel: 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel: +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in maniera completa in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

The state of conservation of the lots is not completely specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail.

conditions@cambiaste.com

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

DIPARTIMENTI

Argenti Antichi

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Moderna e Contemporanea

Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com

Arte Orientale

Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo

Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

Design

Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com

Dipinti del XIX e XX secolo

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi

Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Gioielli Antichi e Contemporanei

Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Libri Antichi e Rari

Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche

Giovanni Asioli Martini
g.asiolimartini@cambiaste.com

Orologi da Polso e da Tasca

Francesca Tagliatti
f.tagliatti@cambiaste.com

Porcellane

Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti

Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com



FEDERAZIONE EUROPEA
DI VENDITORI ALL'ASTA









I

Idra di Lerna in terracotta dipinta
Plasticatore italiano del XVI-XVII secolo
cm 65x47

L'opera raffigura l'idra di Lerna, figura mostruosa della mitologia greca facente parte del ciclo di Ercole. L'insolito soggetto appartiene a quel mondo culturale, nato nel rinascimento, celebrativo dei miti e della storia legati all'antichità classica. La terracotta, dal forte impatto visivo, potrebbe essere parte di un grande fregio araldico oppure solamente descrittiva del mostro mitologico comunque nata per una funzione decorativa colta e profana.

Lernaean Hydra in painted terracotta. Italian modeler from the 16th-17th century (*)

Euro 2.200 - 2.500



2
Gruppo di oggetti e custodie in legno tornito, dipinto e pelle XVIII-XIX secolo

Group of objects and cases in polished wood, painted wood and leather, 18th-19th century

Euro 300 - 400

3
Reliquiario in papier-rolle entro cornice in legno dipinto a marmorizzazione e intagliata con motivi fogliacei dorati. Italia XVII-XVIII secolo
 cm 25x19

Papier-rolle reliquary within a wooden frame, marble-painted and carved with gilded leaf patterns. Italy, 17th-18th century

Euro 500 - 700

4
Cesto in vimini intrecciato con frutta in cera colorata, Italia XIX-XX secolo

Woven wicker basket with colored wax fruit, Italy, 19th century

Euro 200 - 250

5
Testa di leone in legno intagliato e dorato, Italia centrale XVIII secolo
 cm 20x18

Lion's head in carved and gilded wood, Central Italy, 18th century

Euro 400 - 500

6
Piccola cornice in legno intagliato e dorato. Italia XVII-XVIII secolo
 cm 19x17

Cornice intagliata in un unico pezzo con decori a foglie d'acanto e volute. Mostra ovale contenente un'incisione con "Ecce Homo".

Small frame in carved and gilded wood. Italy, 17th-18th century

Euro 300 - 500

7
Elemento architettonico in legno, Italia XVII-XVIII secolo
 cm 76x13x19

fronte intagliato a volute e parte centrale con nicchia centinata.

Wooden architectural feature, Italy, 17th-18th century

Euro 400 - 600

8
Gruppo di vetri comprendente una coppa, un cestino, un calice in vetro soffiato e tre bicchieri. Italia, XIX-XX secolo

altezze da cm 11 a cm 15

Group of glasses comprising a bowl, a basket, a blown glass goblet and three drinking glasses. Italy, 19th-20th century

Euro 500 - 600

9
Modelletto in terracotta dal "Torso del Belvedere". Plasticatore italiano del XVIII secolo

altezza cm 26

La figura è ispirata dai modelli della classicità archeologica e in questo caso dal "torso del Belvedere" in marmo firmato dalla scultore ateniese Apollonio oggi conservato presso il museo Pio-clementino all'interno dei Musei Vaticani, che ispirarono largamente vari artisti del Rinascimento italiano.

Terracotta modelletto for the "Belvedere Torso". Italian modeler from the 18th century

Euro 400 - 600

10

Scuola dell'Italia del nord, XVII secolo, altorilievo in legno di noce raffigurante "Il ratto d'Europa"
cm 24x41, entro cornice in legno intagliato e dorato

Northern Italian school, 17th century, walnut high relief depicting "The rape of Europa"

Euro 800 - 1.000



11

S. Pietro in legno di bosso scolpito
Scultore barocco attivo nel XVII secolo nell'Italia del nord
altezza cm 21

St. Peter, in carved boxwood
Baroque sculptor active in the 17th century in Northern Italy

Euro 600 - 800



12

Cassa porta stendardo in legno di noce, Italia centrale XVIII secolo
cm 52x24x19

Fascia incorniciata e riquadrata con intaglio dentellato sotto il piano, base con cornice modanata.

Banner chest in walnut, Central Italy, 18th century

Euro 500 - 1.000





13
Cornice in ebano e pietre dure con
raffigurazione su alabastro della
beatificazione di una Santa (Santa
Rosalia ?)
Arte italiana del XVII-XVIII secolo
 cm 25x25

La bella e preziosa cornice in ebano modanato con riserve sagomate contenenti inserti in lapislazzulo, diaspro e onice contiene al centro una scena di santificazione dipinta a olio su alabastro. La raffigurazione di una giovane esanime vestita con un saio penitenziale e con i fianchi cinti dal cilicio mentre un angelo gli reca gli attributi del martirio potrebbe ricondurre alla devozione della giovane santa eremita Rosalia, spesso rappresentata con una corona di rose tra i capelli.

Frame made of ebony and precious stones, with a depiction on alabaster of the beatification of a Saint (Saint Rosalia ?). Italian art from the first half of the 17th century

Euro 1.800 - 2.000

14
Allegoria della Fortezza
Arte veneta o tedesca del XVI-XVII
secolo
 altezza cm 12

Scultura in bronzo fuso, cesellato e dorato.

Allegory of the Fortress. Venetian or German art from the 16th-17th century

Euro 500 - 600

15
Placca in bronzo fuso, cesellato e
dorato raffigurante S. Michele
Arcangelo che schiaccia il demonio.
Arte barocca italiana del XVII
secolo
 diametro cm 23

Cast bronze plaque, chiseled and gilded, depicting St. Michael the Archangel in the act of defeating Satan. Italian Baroque art from the 17th century

Euro 1.200 - 1.500

16
Placca circolare in bronzo fuso,
cesellato e dorato con profilo di
papa Innocenzo XI.
Fonditore romano del XVII secolo
 diametro cm 18

La placca ritrae nei modi del barocco romano il profilo di Papa Innocenzo XI (1676-1689), nato Benedetto Odescalchi nel 1611.

Circular cast bronze plaque, engraved and gilded with a profile of Pope Innocent XI. 17th-century Roman founder

Euro 800 - 1.000





17

Centauro Nesso

Bronzista tedesco del XVI-XVII secolo

Bronzo fuso, cesellato e dorato su base in legno ebanizzato (non coeva). Altezza cm 12, larghezza cm 14

Il piccolo e raffinato bronzo da studiolo deriva dalla figura della mitologia greca del centauro Nesso legata al ciclo di Ercole ed è rappresentativo di un collezionismo erudito e profano di oggetti e piccoli bronzi ispirati dalla classicità.

The Centaur Nessus. German bronze artist from the 16th-17th century

Euro 1.800 - 2.000





18

Scultura in legno policromo raffigurante Cristo che mostra le piaghe, Finadre, XVI secolo

altezza cm 68

L'iconografia del Cristo che mostra le piaghe comincia ad essere molto presente dal periodo gotico in poi, anche se le prime rappresentazioni sono sempre rilievi in pietra o legno. Le sculture a tutto tondo appaiono alla fine del XV secolo, soprattutto in Francia, Germania e Fiandre. La quasi totalità degli esempi superstiti mostra il Cristo coronato di spine e la nostra scultura si differenzia proprio per questo particolare perché il capo del Redentore è avvolto da un panno. La semplificazione in chiave meno patetica è uno dei tratti caratteristici dell'arte fiamminga. Anche il resto dei particolari del Cristo può far propendere per una derivazione dalle Fiandre: il torace e le linee del fisico sono molto arrotondate ed il viso molto allungato è molto distante dagli esempi della Borgogna o della bassa Francia.

Polychrome wooden sculpture depicting Christ in the act of showing his wounds, Flanders, 16th century

Euro 2.000 - 2.500



19

Santo vescovo in legno scolpito e dipinto. Italia centrale XIV secolo

altezza cm 50

La raccolta composizione dalle ridotte dimensioni fa presupporre una collocazione all'interno di tabernacolo o un'ancona lignea posta sopra un altare. L'intaglio finemente descrittivo nel volto e le pieghe diritte ed a V che caratterizzano la veste indicano una datazione nella prima metà del XIV secolo. Le caratteristiche stilistiche ed esecutive dell'opera ci indirizzano verso quella vasta e documentata produzione gotica di sculture lignee policrome che attraversa la parte centrale dell'Italia tra Marche, Umbria e Abruzzo tra il XIV ed il XV secolo.

Bishop Saint in carved and painted wood. Central Italy, 14th century

Euro 2.000 - 3.000

20

**Santo Vescovo scolpito in legno con
tracce di policromia**

**Sculptore umbro-abruzzese della
seconda metà del XIV secolo**

altezza cm 57

La composta e raccolta scultura raffigura un giovane vescovo nell'atto di benedire. I lunghi paramenti sono modellati da eleganti pieghe dalla rigida geometria gotica che enfatizzano la dolce finezza del volto sorridente.

La datazione dell'opera è riferibile alla prima metà del '300 ed ascrivibile, come ben spiega Fabio Marcelli nella sua scheda critica dell'opera "[...] a quel fecondo clima culturale che si sviluppa lungo la diagonale appenninica tra Spoleto e l'Aquila, ove si registra la diffusione di un linguaggio stilistico che sembra avere la propria matrice nell'elegante linearismo della scuola spoletina [...]".

La raffinatezza esecutiva e le rare dimensioni fanno di quest'opera una preziosa testimonianza della produzione gotica di sculture lignee policrome nell'Italia centrale.

Cfr.:

- G. Previtali "Studi sulla scultura gotica in Italia" Einaudi Torino 1999- M. Andaloro. "Connessioni artistiche tra Umbria meridionale e Abruzzo nel trecento".

- C. Fratini. "Pittura fra Marche e Umbria: primi passi per una storia comparata." in "Il maestro di Campodonico, rapporti artistici tra Umbria e Marche nel trecento" a cura di Fabio Marcelli, Camerino 1998.

**Bishop Saint carved in wood, with
traces of polychromy. Sculptor from
Umbria/Abruzzo of the second half of
the 14th century (*)**

Euro 3.500 - 4.500





21

Cristo deposto. Altorelievo centinato in legno policromo

Italia centrale del XV-XVI secolo

cm 62x49

La placca lignea vede al centro la figura a mezzobusto del Cristo con ai lati i simboli della Passione modellati nelle forme artistiche rinascimentali tardo quattrocentesche. Il pathos espresso dalla figura del Cristo, ormai privo di ogni forma vitale, è contrastato dalla presenza vivida e vivace di iperrealistici e quasi caricaturali simbologie legate alla sua passione. Tale atteggiamento stilistico rimanda ad una area culturale tra Marche e Umbria sincretica degli echi del primo rinascimento veneto e toscano.

Deposed Christ. Curved high relief in polychrome wood.

Central Italy, 15th-16th century

Euro 4.000 - 5.000



22

**Santo in legno policromo e dorato
Scultore Lombardo del XVI secolo**

altezza cm 150

La monumentale figura di Santo si declina stilisticamente nei modi della scultura lombarda del primo cinquecento ispirata a quella cultura figurativa mantegnesca che permeò anche larga parte della ricca produzione scultorea rinascimentale dell'area padana tra Lombardia, Emilia e Veneto.

Cfr.:

- R. Casciaro, I confini della scultura lignea lombarda, in *Sulle tracce di Mantegna, Zabellana, Giolfino e gli altri, sculture lignee tra Lombardia e Veneto 1450-1540*, cat. della mostra a cura G. Fusari e M. Rossi, Gruppo San Luca Onlus 2004.

- R. Casciaro, *La scultura lignea lombarda del Rinascimento*, Milano 2000.

**A polychrome and gilt wooden
Saint, Lombard sculptor.
16th century**

Euro 4.000 - 4.500

23

**Scultura in pietra calcarea
rappresentante San Giorgio**
Francia, XVI secolo

cm 28x22x64

Il Santo è rappresentato nella sua iconografia classica ovvero a cavallo nell'atto di sottomettere ed infilzare con la lancia la testa del drago. La lacunosità della scultura in cui mancano l'arma e la testa del nemico è compensata dalla grande qualità della rifinitura dell'armatura, del mantello e dei paramenti del cavallo. Questo tipo di scultura è tipicissima della sud orientale, soprattutto Borgogna e Alta Savoia, dove San Giorgio era santo protettore di molte città, confraternite e ordini di cavalieri.

Cfr. J. Baudoin, *La sculpture flamboyante en Bourgogne et Franche-Comté*, Clermont-Ferrand 1996, pp. 85-91

**Limestone sculpture representing
Saint George, France, 16th century**

Euro 4.000 - 5.000



24

Coppia di capitelli in marmo
Arte gotica del XIV-XV secolo
cm 46x21x28

Elemento architettonico composto da due capitelli in marmo bianco appaiati scolpiti con foglie angolari a cruchet poste sotto l'abaco.

**Pair of marble capitals. Gothic art
from the 14th-15th century (*)**

Euro 800 - 1.000



25

San Giovanni Battista in marmo bianco
Artista attivo tra la Toscana e la Liguria
nella seconda metà del XV secolo.

Leonardo o Francesco Riccomanni (?)

altezza cm 92

La ieratica figura del Santo, rappresentato con la folta chioma fluente e vestito di pelli, è avvicinabile per caratteristiche stilistiche ed esecutive alla produzione di una famiglia di lapicidi della Versilia quella dei Riccomanni operanti nella metà del quattrocento nei cantieri di varie città come Lucca, Genova, Siena e Napoli. In particolare la nostra opera trova significativi riscontri con i modi di Leonardo Riccomanni (1431-1472) e del cugino Francesco (morto nel 1490). Lo stile che fondeva elementi del rinascimento fiorentino con influenze lombarde acquisite con la lunga collaborazione napoletana con i Gagini diventa ora più nervoso ed asciutto e bene si ascrive agli arti secchi ed al volto asciutto e vibrante della nostra opera.

Saint John the Baptist in white marble
Artist active between Tuscany and
Liguria in the second half of the 15th
century. Leonardo o Francesco
Riccomanni (?)

Euro 8.000 - 10.000



26

**Rilievo in marmo raffigurante
Allegoria della Giustizia
Scultore quercesco operante nella
prima metà del XV secolo tra Siena
e Lucca**
cm 72x24

L'importante rilievo in marmo, certamente parte di un complesso scultoreo più articolato, forse un altare, raffigura, con i suoi attributi peculiari, la virtù della Giustizia: la giovane donna indossa una leggera tunica, lunga fino ai piedi, che lascia scoperte le braccia, ed impugna con la mano destra una spada e con l'altra regge una bilancia, aderente al corpo.

Sul piano stilistico, l'andamento delle pieghe della veste, di gusto tardogotico, permette di collocare l'opera nei primi decenni del Quattrocento sebbene la realizzazione delle parti anatomiche (mani e piedi), in particolare del volto, denotano una piena adesione ai canoni del primo rinascimento toscano, in particolare alla cultura figurativa prossima a Jacopo della Quercia (Siena 1374 - 1438). Soprattutto l'ovale e l'ordinata acconciatura dei capelli rimandano ad alcune opere del periodo lucchese dell'artista eseguite tra il 1416 e il 1422, come la Sant'Orsola del polittico "Trenta" nella basilica di San Frediano mentre le raffinate pieghe della veste, che svelano le sembianze sottostanti, trovano molteplici riscontri nella produzione senese ed in seguito bolognese di Jacopo.

Per questi motivi ascriviamo l'opera a questa significativa cultura figurativa della prima metà del '400, influenzata dal ductus stilistico profondamente innovatore e fortemente autonomo del grande artista senese.

Cfr.: "Jacopo della Quercia e nell'arte del suo tempo" catalogo mostra, Siena, 1975, Ed. Centro Di, Firenze, tav. XVIII.6 e XVIII.7

Marble relief depicting an Allegory of Justice. Sculptor in the style of Jacopo della Quercia, operating in the first half of the 15th century between Siena and Lucca (*)

Euro 15.000 - 18.000





27

Coppia di grandi capitelli in pietra in stile composito

Lapicida rinascimentale italiano del XVI secolo

cm 43x43x40

Fusto scolpito a due ordini fogliacei e riccioli angolari con decori laterali a fiore.

Pair of large stone capitals, composite order. Italian Renaissance stone-cutter from the 16th century

Euro 4.000 - 6.000



28

Coppia di grandi mensole in marmo

Scultore lombardo della metà del XV secolo

cm 28x33x17

I due elementi architettonici sono finemente scolpiti a bassorilievo, uno con motivi a girali floreali, vasi e frutti e l'altro con motivi zoomorfi e aquile derivati da modelli del classicismo romano rielaborati nel primo rinascimento.

Pair of large marble shelves. Lombard sculptor from mid-15th century

Euro 2.200 - 2.800

Figura di Santo (S. Giovanni di Arimatea ?) in marmo botticino
Scultore bresciano del XVI-XVII secolo (Antonio Carra ?)

altezza cm 99



La figura del vecchio canuto che alza braccia e sguardo al cielo potrebbe ricondurre ad una grande tribuna da altare configurata in una Deposizione con le figure dei dolenti che animano la composizione. L'aspetto stilistico ed il materiale usato per la nostra opera, marmo botticino delle cave bresciane, colloca la scultura nel panorama tra Lombardia e Veneto a cavallo tra cinque e seicento.

Il particolare del materiale passa in secondo piano, il marmo delle cave di Botticino era secondo per volume di produzione solo a quello carrarese, davanti alle stringenti analogie stilistiche con l'opera di una famiglia di lapidisti i Carra, originari del Ticino che installarono una bottega a Brescia che operò con grande successo tra il XVI ed il XVII secolo.

In particolare la figura di Santo si avvicina ai modi del capostipite Antonio Carra (fig.1), documentato a Brescia dal 1596 al 1632, che per primo accolse i dettami controriformistici propugnati dal cardinale milanese Carlo Borromeo.

Cfr.: "Percorsi di scultura lombarda dal XIV al XX secolo. Arti plastiche a Brescia" a cura di Valerio Terraroli. Skira ed., 2010, pag. 160

Figure of a Saint (Saint John of Arimathea?) in botticino marble.
Brescian sculptor from the XVI-th-XVIIth century (Antonio Carra ?)

Euro 8.000 - 10.000



Antonio Carra
 San Benedetto (particolare), 1645-1648, Brescia, Santi Faustino e Giovita, altare di San Benedetto, capella.



30

Scultura in marmo rappresentante Santo, scultore lombardo del XV secolo

altezza cm 74

Il Santo a mezzo busto è raffigurato con una visibile torsione verso sinistra. Con tutta probabilità esso si volgeva infatti verso il centro di un insieme di statue di cui una Madonna poteva rappresentare il centro. Per le proporzioni, per il taglio del mezzo busto e per il marmo utilizzato (forse il Candoglia, utilizzato a Milano per i monumenti di paternità viscontea) si potrebbe ipotizzare alla decorazione di una porta cittadina o comunque di un immenso monumento pubblico.

Lo stile della scultura è molto sobrio, rifinito, puntuale e preciso nelle ciocche della barba e sulla chierica. Al braccio sinistro il santo presenta un pendaglio, forse un sonaglio o una campanella, indizio che ci fa ipotizzare che la figura sia quella di San Benedetto, solitamente rappresentato stante con un maialino ai piedi ed un sonaglio appeso al bastone.

A marble sculpture of a Saint, Lombard sculptor, 15th century

Euro 7.000 - 10.000





31

**Coppia di vasi.
Arte fiorentina o veneziana del
XVI-XVII secolo**

altezza cm 25

Bronzo fuso e cesellato, basi in marmo rosso (non coeve).
I due piccoli vasi sono riccamente ornati da teste di putto, motivi fogliacei e baccellatura realizzati nei modi stilistici del tardo manierismo rinascimentale.

**Pair of vases. Florentine or Venetian
art from the 16th-17th century**

Euro 1.800 - 2.000



32

**Mercurio
Fonditore italiano del XVII-XVIII
secolo**

altezza cm 19, base cm 30

Figura in bronzo fuso e cesellato su base in legno tornito ed ebanizzato. Il modello della nostra opera fusa prende origine da due bronzetti con medesimo soggetto conservati a Vienna e Dresda da cui prese ispirazione Giambologna per l'esecuzione, nel 1580, del suo celebre Mercurio alato.

**Mercury. Italian founder from the
17th-18th century**

Euro 500 - 700





33

**Coppia di figure mitologiche
(Plutone e Proserpina ?) in bronzo
fuso e cesellato**

Arte veneta del XVI-XVII secolo
altezza cm 58

Basi in marmi colorati (non coeve).

Le due figure rappresentate nell'atto di correre reggendo con il braccio alzato una cornucopia, potrebbero essere una inusuale raffigurazione di Plutone e Proserpina e quindi un'allegoria della primavera e dell'estate. I modelli stilistici trovano riscontro nella importante e fortunata produzione veneta tra rinascimento e barocco ed in particolare nei lavori bronzei dello scultore Alessandro Vittoria (Trento 1525 - Venezia 1608) e dei padovani Francesco Segala (documentato a Padova dal 1528 al 1592) e Tiziano Aspetti (Padova 1557/9 - Pisa 1606).

**Pair of mythological figures (Pluto
and Proserpina?), cast and chiseled
bronze.**

**Venetian art from the 16th-17th
century**

Euro 8.000 - 10.000





34

Toro in bronzo fuso e cesellato. Bronzista francese o fiammingo del XVIII secolo
cm 40x13x31

La figura del toro è stato un soggetto assai rappresentato nelle sculture bronzee sia per la naturale forza espressiva sia per i riferimenti alla mitologia classica. Il più celebre tra queste opere è certamente il modello eseguito da Giambologna (1529-1608) tra il 1560 ed il 1580, i cui esemplari sono oggi conservati in varie collezioni private e musei.

Cast and chiseled bronze bull. French or Flemish bronze artist from the 18th century (*)

Euro 5.000 - 6.000



35

Grande mortaio in bronzo fuso e cesellato. Italia 1795, Roma (?)

altezza cm 35, diametro cm 36

Corpo svasato e piede modanato, bordo superiore con fascia decorata a festoni e ai lati due prese a foggia di testa di rapace. Sulla fascia centrale due stemmi entro cartiglio uno con iniziali del facitore FR e data 1795. L'alta qualità esecutiva potrebbe indicare nelle iniziali dell'esecutore la figura dello scultore e fonditore Romano Francesco Righetti (1749-1819) collaboratore di Antonio Canova e interprete di primo piano del "modello antico" del neoclassicismo romano.

Large mortar in cast and chiseled bronze. Italy (Rome?) 1795

Euro 3.000 - 3.500





36



37



38

36

Corpus Christi in avorio scolpito
Arte barocca, Germania XVIII secolo
cm 32x27

Corpus Christi in carved ivory Baroque art,
Germany, 18th-century (*)

Euro 1.000 - 1.200

37

Corpus Christi in avorio scolpito. Spagna o
colonie ispano-portoghesi del XVIII secolo
cm 26x17

Corpus Christi in carved ivory Spain or Spanish -
Portuguese colonies of the 18th century (*)

Euro 800 - 1.000

38

Corpus Christi in avorio scolpito e legno ebanizzato
Scultore d'oltralpe del XVIII secolo
cm 45x23

Corpus Christi in carved ivory and ebonized wood
Sculptor from beyond the Alps, 18th century (*)

Euro 800 - 1.000

39

Corpus Christi in avorio scolpito
Arte barocca italiana o tedesca del
XVII-XVIII secolo
cm 27x18

Corpus Christi in carved ivory Italian
and German Baroque art from the
17th-18th century (*)

Euro 1.500 - 1.800



40

Corpus Christi in avorio scolpito
Scultore barocco francese o fiammingo
del XVIII secolo
cm 35x31

Corpus Christi in carved ivory French
or Flemish Baroque sculptor from the
18th century (*)

Euro 1.500 - 1.800



41

**Portantina da parata in legno
intagliato, dorato e dipinto
Arte italiana del XVI-XVII secolo**
cm 72x36x49

Il raro manufatto, ispirato nella forma alle bighe romane che spesso accompagnavano le cerimonie trionfali degli imperatori, si colloca in quell'apparato di rappresentanza, in uso tra XVI e XVII secolo, proprio alle grandi famiglie principesche o nobiliari.

La portantina, decorata ad intaglio con panoplie, putti armati che duellano e motivi tardo manieristici, sintetizza in modo esemplare il fasto celebrativo delle grandi corti rinascimentali e barocche.

**Parade sedan chair in carved wood,
gilded and painted. Italian art from
the 16th-17th century**

Euro 2.000 - 2.500





42

Mensola reggibusto in noce scolpito
Arte tardo rinascimentale dell'Italia
Centrale XVI-XVII secolo

cm 71x36x152

Raro compendio d'arredo delle dimore patrizie dove svolgeva la funzione di sostegno per busti e statue, l'elegante mensola è finemente scolpita a volute e motivi fogliacei di modello tardo manieristico.

Cfr.: "Il legno e la mobilia nell'arte italiana" di G.Ferrari, collezione Artistica Hoepli, pag. 302, tav. X fig. 5

Statue-holding shelf in carved
walnut. Late Renaissance art from
Central Italy, 16th-17th century

Euro 4.000 - 5.000







43

**Stemma con armatura e cimiero
in pietra calcarea con tracce di
policromia
Sculptore del XVII secolo**
cm 40x35x42

**Coat of arms with armor and
helmet, in limestone with traces of
polychromy. 17th century sculptor**

Euro 300 - 400



44

**Stemma con corona in terracotta
policroma
Toscana (San Quirico ?) XVII secolo**
cm 47x41, corona cm 33x12

**Coat of arms with polychrome
terracotta crown
Tuscany
(San Quirico ?) 17th century**

Euro 600 - 800



45

**Testa virile in marmo bianco
Probabile XV secolo**
altezza cm 14,5

Su base in marmo colorato non coeva.

**Male head in white marble
Most likely XVth century**

Euro 500 - 600





46

Modello di cassapanca in noce scolpito e patinato

Toscana XIX secolo

cm 66x52x36

La piccola cassa intagliata con motivi a girali vegetali e stemmi, rimanda ai modelli rinascimentali ripresi soprattutto nella Toscana postunitaria che trova ispirazione nei modelli dei senesi Giovanni Duprè (1817-1882) e Alessandro Maffei (1811-1859).

Chest model in carved and coated walnut. Tuscany, 19th century

Euro 800 - 1.000

47

Tritone in legno scolpito

Arte barocca del XVII secolo

altezza cm 102

Triton in carved wood

Baroque art from the 17th century

Euro 1.500 - 2.000



48

Figura di Santa in legno scolpito e policromo

Sculptore operante nelle Marche nella seconda metà del XVI secolo

altezza cm 174

La monumentale figura di Santa dalle vesti riccamente dipinte a motivi floreali e adornate con diademi di modello rinascimentale, si inserisce nella produzione di sculture lignee policrome devozionali tardo rinascimentali prodotte nelle Marche. Questa produzione, contrassegnata da un forte accento cromatico, è sincretica dei modi stilistici dell'Italia nord orientale e centro meridionale.

Figure of a Saint, carved and polychrome wood

Sculptor active in the Marche region, in the second half of the 16th century

Euro 8.000 - 10.000

49

Santo francescano (San Diego di Alcalá ?). Ambito di Francisco Salzillo (1707-1783) e bottega, Spagna XVIII secolo

altezza cm 168

Cartapesta, legno, testa gessata e dipinta. La grande figura del Santo francescano che, estasiato, regge gli occhi al cielo, ben rappresenta il sentimento stilistico barocco spagnolo legato ad una veristica rappresentazione della realtà. Simili raffigurazioni spesso usate nelle processioni (pasos) servivano a mantenere vive nei credenti le espressioni di una religiosità vicine alla realtà quotidiana. Ultimo grande interprete del modo tardo barocco di simili raffigurazioni fu Francisco Salzillo nato a Mursia dal padre Vincenzo Nicolò, originario di Santa Maria Capua Vetere e trasferitosi trentenne in Spagna, che lo iniziò alle prime nozioni scultoree basate su quel repertorio di vivaci statue policrome in legno e terracotta comuni alla produzione presepiale. Quindi "[...] a questo genere di scultura si rifarà anche Francisco Salzillo.

Del resto anche i maggiori scultori più schiettamente spagnoli, da Alonso Berruguete a Gregorio Hernandez a Martinez Montanez si erano sempre rivolti ad un'iconografia il più possibile legata alla realtà [...]. Il delicato patetismo che ricorre nell'immagine del nostro Santo bene interpreta la commossa ed intensa religiosità che l'autore riversa nella propria opera. La fortuna artistica di Salzillo e della sua feconda bottega legata ad un'interpretazione credibile e quotidiana del sentimento religioso lo identificano come ultima grande voce della scultura lignea spagnola.

Note tratte da: Giovanna Grandi "I maestri della scultura - Francisco Salzillo" F.lli Fabbri editori, Milano 1966

Franciscan Saint (San Diego of Alcalá ?). Circle of Francisco Salzillo (1707-1783) and workshop. Spain, 18th century (*)

Euro 8.000 - 10.000





50

**Sculptura in legno di cirmolo
rappresentante Cristo redentore,
bottega veneta del XVII secolo**

altezza cm 71

Il Redentore è raffigurato stante e appoggiato sopra soffici nubi. I fianchi sono cinti da un manto svolazzante che, mosso dal vento, parte da terra e arriva all'altezza della testa. Il braccio destro è benedicente, il volto sereno è incorniciato da ciocche ondulate che ricadono sulle spalle.

**Sculpture in Swiss stone pine,
representing Christ the Redeemer,
Venetian shop from the 17th century**

Euro 1.000 - 1.500

51

**Cristo vivo in legno scolpito
Arte barocca, scultore dell'Italia del
nord operante tra il XVII e il XVIII
secolo**

cm 58x40

**Living Christ in carved wood
Baroque art, Northern Italian
sculptor, operating between the
17th and 18th century**

Euro 1.200 - 1.500

52

**Sculptura in legno raffigurante
Savonarola, arte italiana del XVIII
secolo**

altezza cm 50

Il predicatore è raffigurato con il capo coperto dal cappuccio ed il libro delle prediche retto dalla mano destra. Il frate domenicano Girolamo Savonarola (Ferrara 1452 - 1498) fu predicatore, moralizzatore di costumi e fautore della libertà della Repubblica fiorentina della signoria dei Medici. Scomunicato da Papa Alessandro VI nel maggio del 1497 fu processato per eresia e condannato all'impiccagione ed alla distruzione del suo corpo con il fuoco. L'impiccagione ed il rogo avvennero il 23 maggio 1498 in piazza della Signoria.

**Wooden sculpture depicting
Savonarola, Italian art of the 18th
century**

Euro 1.000 - 1.500



53

Philipp Peter Roos, detto Rosa da Tivoli (Francoforte sul Meno 1655 - Tivoli 1706)

Caccia al cervo bianco

Toro assalito da cani

Pastore con armenti, un agnellino e un cavallo

Armenti con pastore a riposo

Quattro dipinti ad olio su tela, cm 74x136, in cornici romane seicentesche.

Philipp Peter Roos, surnamed Rosa da Tivoli (Frankfurt am Main, 1655 - Tivoli, 1706)

Euro 40.000 - 50.000

Il raro compendio di paesaggi animati seicenteschi, provenienti da un'antica collezione toscana, conservati entro cornici sagomate in legno intagliato, dorato e laccato, sono, ben spiega nell'esautiva scheda critica Francesco Solinas:

"Ancora in prima tela e in buone condizioni di conservazione, questa rara serie di Quattro paesaggi animati è certamente il frutto di una commissione precisa allogata all'artista tedesco Philipp Peter Roos, detto Monsù Rosa, o Rosa da Tivoli, il più celebre pittore animalista del suo tempo. [...]"

"Nella rara e inedita serie qui presentata sono lampanti le assonanze stilistiche e compositive con altre opere dell'artista tedesco. Nel caratteristico formato "bislungo", i dipinti sono forse identificabili con i quattro soprapporte con vedute e animali, originali di Monsù Roos, registrati nel 1727 negli inventari dei fratelli Lodovico e Lattanzio Sergardi aristocratici senesi, entrambi prelati e collezionisti residenti a Roma (The Getty Provenance Index)."

"Con la stessa elegantissima resa, libera ma anatomicamente precisa, le vedute rivelano i topoi ricorrenti nella pittura del Roos. Nella Caccia al cervo bianco, ad esempio, il pittore esibisce un raro esemplare albino, mutante dell'antica razza laziale e animale mitico sin dall'antichità. Il cervo bianco era all'epoca presente in più esemplari nelle foreste attorno a Roma, in semicattività nei barchi Chigi dell'Ariccia e Barberini di Castel Gandolfo, i cervi erano liberi nei boschi dei duchi Conti a Poli, come nelle foreste attorno a Bracciano, ducato venduto dagli Orsini a Livio Odescalchi nel 1685 [...]"

"Speculare al Cervo bianco è il Toro attaccato da quattro cani che ricorda diverse composizioni di grande formato; lo splendido esemplare si avvicina al grande giovane bovino dipinto nel Riposo del pastore con armenti già nella collezione del conte Johann Matthias von der Schulemburg (1661 – 1747), alienato dagli eredi nel 2002 (Christie's London 10.VII. 2002, lotto 169). I due Riposi con armenti presentano personaggi in pose ed espressioni ricorrenti nell'opera del Roos, come i magnifici cani, dalle livree colorate, pezzate o focate, che si ritrovano in atteggiamenti simili nelle Cacce di Liverpool e Madrid, o in tele superlative come il Riposo del cacciatore apparso sul mercato dell'arte olandese nel 2002 (Sotheby's Amsterdam 14.V. 2002, lotto 113) [...]"







54

**Ritratto di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena, Granduca di Toscana
Busto in gesso, fine del XVIII secolo,
su colonna in legno intagliato e dorato
del XIX secolo**

altezza cm 83

L'affascinante busto ritraente Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena (1747 - 1792), Granduca di Toscana (1765 - 1790), ed Imperatore del Sacro Romano Impero (1790 - 1792), risulta evidentemente desunto dalla sua maschera funebre. Ricordiamo che il Granduca nel 1790, alla morte del fratello Giuseppe, lasciò l'amata Firenze per Vienna ove assunse la Maestà Cesarea, e dove morì due anni più tardi. Alla sua morte, una copia della sua maschera funebre, molto probabilmente arrivò a Firenze ove fu tradotta in busto scultoreo come omaggio funebre alla memoria del Sovrano illuminato e riformista. Pietro Leopoldo fu il primo vero Granduca di Toscana della dinastia Asburgo Lorena, infatti il padre Francesco Stefano che assunse la corona granducale dopo la morte del l'ultimo discendente dei Medici, il Granduca Gian Gastone avvenuta nel 1737, soggiornò a Firenze solo per pochi mesi, lasciando il governo del granducato a fidati collaboratori, essendo lui nel frattempo diventato Imperatore del Sacro Romano Impero. Guardando il volto tumido ed esanime del Granduca, vediamo come l'antica pratica del calco mortuario si fonde nella cultura illuminista ed enciclopedica della seconda metà' del diciottesimo secolo, ove il ritratto viene inconsciamente e cinicamente spogliato di tutta la sua formale aura dinastica e viene ridotto da Monarca a Cittadino.

La bellezza di questa scultura sta proprio nella sua resa del defunto, riportato ad una normalità borghese, familiare e domestica, dove i pochi orpelli dinastici da ancien regime, cioè, le croci lorenesi sulla giubba e sul panciotto, il Toson d'oro Cesareo e lo stemma di Gran Maestro dell'Ordine di Santo Stefano, diventano inutili e polverosi richiami di una grandezza passata. Questo busto è probabilmente un bozzetto preparatorio per un busto in marmo, approntato per un apparato o un monumento funebre a Firenze in ricordo del Granduca deceduto nella lontana natia Vienna.

Si ringrazia Francesco Bianchini per le preziose indicazioni.

**Bust on column of the Grand Duke
of Tuscany, in cast plaster. Late 18th
century**

Euro 3.000 - 4.000







55

**Scultura in legno di quercia
rappresentante Santa
Scuola tedesca del XVI secolo**

altezza cm 152

La santa si presenta stante, avvolta in una veste sontuosa fermata sul petto da un grosso diadema. In una mano tiene un libro, mentre il gesto dell'altra potrebbe far supporre che tenesse un secondo attributo. Ci sono buone probabilità che la santa rappresentata sia Anna, sia per la sua età (non pare una giovane) sia per il fatto di portare il libro. A parte qualche santa seicentesca, infatti, il volume rappresenta questa santa per il fatto di avere insegnato a sua figlia, la Vergine Maria, a leggere. Quando le due sono rappresentate insieme, molto spesso il libro è il loro attributo. Anche il copricapo della nostra scultura, tipico dei paesi nordici per le donne sposate, fa riferimento alla sfera familiare di cui Sant'Anna è sempre stata considerata la matrona protettrice.

**Wooden sculpture with a Saint,
German school 16th century (*)**

Euro 7.000 - 8.000



63

Euro





56
Memento mori in marmo
Italia meridionale o Spagna
XVII secolo
 cm 60x46

La raffigurazione del teschio sormontato da una corona è una delle più classiche allegorie della caducità della vita e del potere terreno. Il nostro componimento, modellato a guisa di stemma proprio in funzione della sua completezza ed autonomia formale, pare nato per essere apposto ad una parete come drammatico ammonimento marmoreo ed eseguito nei modi degli artisti del primo barocco influenzati dai canoni della controriforma.

Memento mori in marble, Southern Italy or Spain, 17th century

Euro 2.500 - 3.000

57
Scultura in marmo alabastrino rappresentante la
prudenza, Regno di Napoli, XVI secolo
 altezza cm 46

La virtù della prudenza è riconoscibile fin dal medioevo per il serpente (simbolo del tempo che passa e che sempre ritorna) e per lo specchio (simbolo del fatto che bisogna ben conoscere se stessi per discernere nella vita). La nostra scultura che presenta il volto arrotondato, il panneggio morbidissimo e fluente ed una sinuosità tipicamente manieristica si può mettere in relazione con la scultura napoletana del XVI secolo nella quale la prudenza è molto attestata dal '300 in poi, sia in altari che in monumenti funebri. Cfr. F. Abbate, *La scultura napoletana del cinquecento*, Roma 1992, figg. 23, 28, 127, 128, 167

Sculpture in alabaster marble representing
prudence, Kingdom of Naples, 16th century (*)

Euro 2.200 - 2.800

58
Tritone in marmo bianco
Arte barocca genovese del XVII
secolo
 altezza cm 57

Triton in white marble
17th century Genovese Baroque art

Euro 1.000 - 1.200



59

**Coppia di specchierine in legno
intagliato e dorato
Intagliatore barocco toscano
del XVIII secolo**

cm 74x50

**Pair of small mirrors in carved
and gilded wood, Tuscan Baroque
carver from the 18th century**

Euro 1.500 - 2.000



60

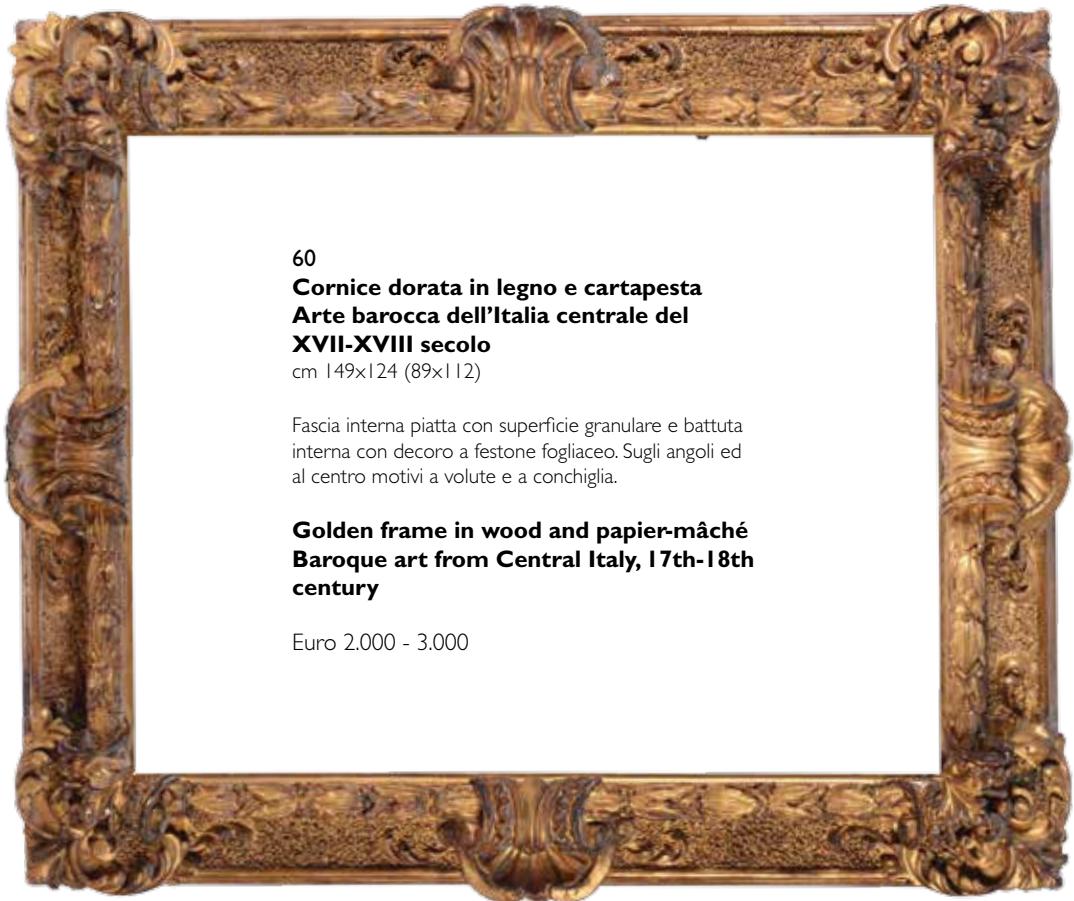
**Cornice dorata in legno e cartapesta
Arte barocca dell'Italia centrale del
XVII-XVIII secolo**

cm 149x124 (89x112)

Fascia interna piatta con superficie granulare e battuta
interna con decoro a festone fogliaceo. Sugli angoli ed
al centro motivi a volute e a conchiglia.

**Golden frame in wood and papier-mâché
Baroque art from Central Italy, 17th-18th
century**

Euro 2.000 - 3.000







61

**Scultura in marmo rappresentante
l'imperatore romano Aulo Vitellio
Arte italiana del XVII secolo**

altezza cm 63

Il bel busto è un classico esempio di scultura decorativa seicentesca.

Fin dall'inizio del rinascimento le effigi degli imperatori romani erano state riprese come esempi non solo di potere terreno ma soprattutto di impegno civile e devozione alla politica e al bene di tutti.

Nell'immaginario collettivo alcuni di questi imperatori hanno avuto più seguito di altri. Uno di questi è proprio Aulo Vitellio, imperatore nel *longum et unum annum* (il 69 d.C.) solamente per 8 mesi ma sempre replicato per la sua figura pingue e seriosa, uno di quei personaggi che rappresenta il potere in assoluto.

**Marble sculpture depicting the Roman
Emperor Aulus Vitellius
Italian art from the 17th century**

Euro 4.000 - 5.000



62

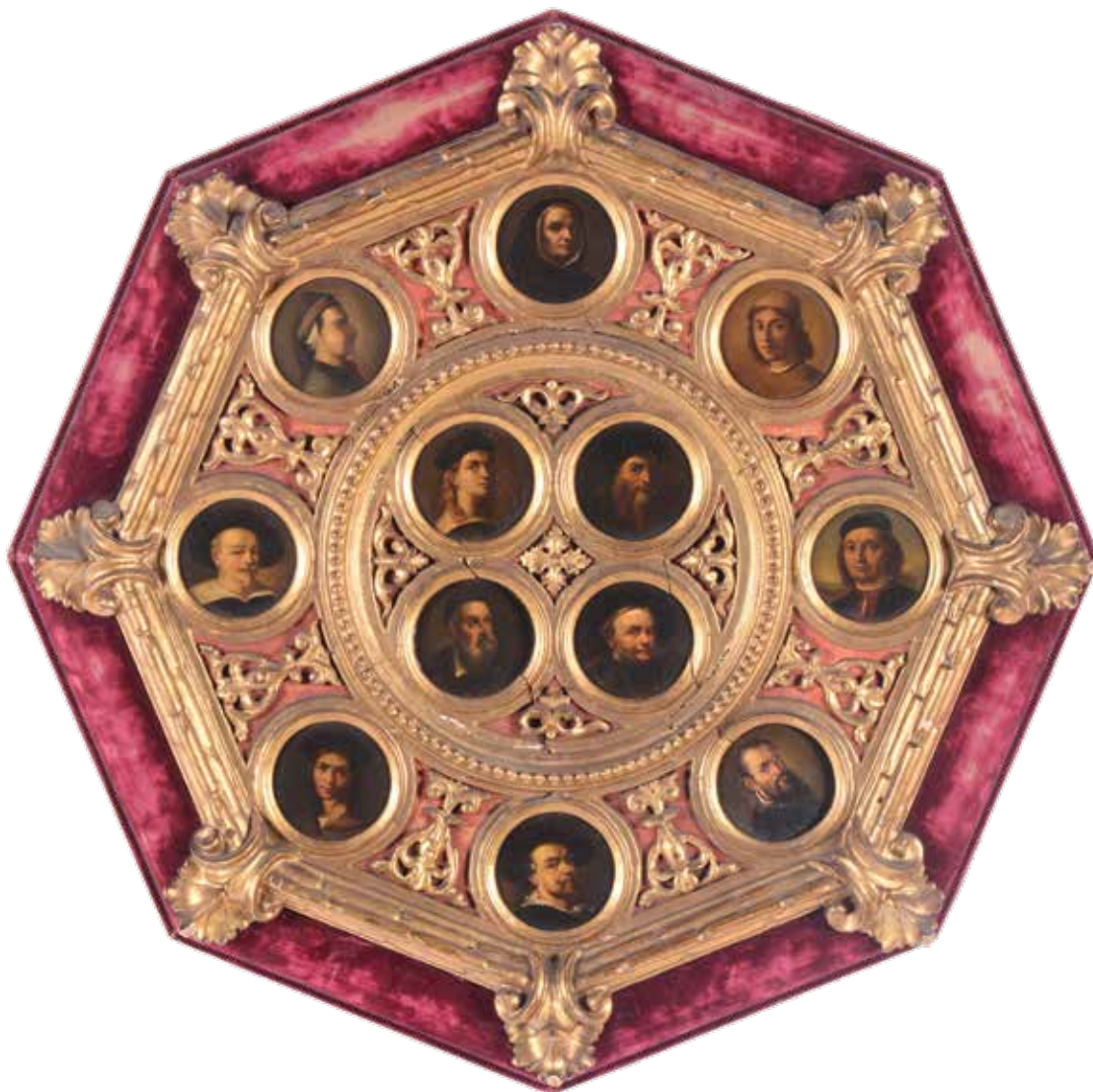
Profilo di Imperatore romano (Galba ?). Scultore italiano del XVII secolo

cm 43x32

Marmo bianco e marmo colorato; cornice in legno intagliato e dorato a foggia di corona di foglie di quercia. La raffigurazione, ispirata all'antico, è da collocare in quella produzione profana e celebrativa di personaggi della classicità e allegorica delle loro virtù, legata a quel collezionismo colto e raffinato fiorito nella cultura umanistica rinascimentale e largamente diffuso anche in epoca barocca.

Profile of a Roman Emperor (Galba ?). Italian sculptor from the 17th century

Euro 5.000 - 6.000



63

Dodici ritratti di pittori. Luigi Bigazzi (1814 - ?), Firenze XIX secolo

olio su cartoncino applicato su tavola entro cornice intagliata e dorata e supporto ottagonale in velluto.
cm 54x54

La serie dei dodici ritratti deriva dai modelli conservati nel corridoio del museo vasariano degli Uffizi e appartengono a quella produzione ottocentesca di manufatti ed opere celebrative della storia artistica italiana ad uso dei ricchi e colti viaggiatori, spesso stranieri, del tempo. L'attribuzione a Luigi Bigazzi si basa su affinità stilistiche con un'opera analoga firmata dall'autore "L. Bigazzi via Maggio n 1877" passata in una vendita della casa d'aste Farsetti nel maggio 1998.

Cfr.:

- A.P.Torresi "Neo-medicei, pittori restauratori e copisti dell'ottocento in Toscana", Ferrara 1996 pp7-59

- "Importanti sculture-disegni-arredi antichi provenienti dalla collezione Contini Bonacossi ed altre committenze" Casa d'Aste Farsetti, maggio 1998 (lotto 135, pag. 136)

Twelve portraits of painters. Luigi Bigazzi (1814 - ?), Florence, 19th century (*)

Euro 3.000 - 4.000





64
Scuola italiana del XVI-XVII secolo
Ritratto di condottiero
 olio su tela, cm 125x92.

Il ritratto mostra il personaggio col capo coperto ed appoggiato ad un lungo scettro. Sullo sfondo una scena di assedio di una città.

Italian painter, 15-16 th century (*)

Euro 3.000 - 3.500



65
Scuola emiliana del XVI secolo
Francesco II, Duca di Urbino
 olio su tela, cm 64x50

Il ritratto riproduce con viva attenzione Francesco Maria II, ultimo duca di Urbino. Alla sua morte, visto che il suo unico figlio era già morto, egli decise di lasciare IL Ducato in eredità al Papa Urbano VIII.

Emilian school, 16th century

Euro 2.500 - 3.500



66
Serie di 34 profili di Re e imperatori romani, Italia ? XIX secolo

Calchi in gesso patinato

Series of 34 profiles of Kings and Roman emperors, Italy ? 19th century

Euro 300 - 350



67

Pittore fiammingo operante in Italia nel XVII secolo

Madre Natura

olio su tela, cm 131x191

Lo scenografico dipinto presenta un insolito soggetto, quello di Madre Natura, intesa in tutte le sue forme e contenuti allegorici. La figura principale, quella femminile di destra, incoronata di fiori, che ha ai piedi una cornucopia, dovrebbe rappresentare la dea natura o comunque l'impersonificazione umana della natura in quanto tale. I suoi gesti sono cordiali anche con le fiere, ed il suo seno mostra la propensione alla fertilità. Allo stesso modo anche le specie animali sono rappresentate in atto di accudire e allattare (la chioccia e la cagna), accoppiate (i daini, gli uccellini ed i pappagalli) o addirittura solo allegoricamente (le farfalle, da sempre simboli della vita ed i vari tipi di fiori). Le altre figure di genietti o forze naturali sembrano simboleggiare la potenza della natura nei cieli, sulla terra e nel mare. Il dipinto si potrebbe inserire nel solco figurativo di artisti nordici ma attivi comunque in Italia per almeno una parte della loro vita. La rarità dell'iconografia rende quasi unico questo dipinto, che presenta perfetti momenti di naturalismo appaiati ad una visionarietà e ad una mitologia molto colta.

Flemish painter from the 18th century

Euro 12.000 - 15.000









68
Figura femminile Madonna (?) in legno scolpito e dipinto. Arte Toscana Siena (?) XVII-XVIII secolo
 altezza cm 143

La scultura appartiene alla produzione di raffigurazioni religiose usate nelle rappresentazioni sacre che, grazie agli arti snodati, potevano eseguire pose animate. L'opera, nella schematizzazione scultorea del tronco e degli arti funzionale alla vestizione, raggiunge una notevole raffinatezza nella realizzazione delle parti del volto, delle mani e dei piedi, che rimanevano scoperte facendola ascrivere ad una area artistica di primo piano come appunto quella senese.

Female figure (Madonna?) in carved and painted wood. Tuscany (Siena?) 17th-18th century

Euro 4.000 - 5.000



69
Manichino snodato raffigurante Santo. Italia centro-meridionale del XVIII-XIX secolo
 altezza cm 151

Articulated mannequin depicting a Saint. Central/Southern Italy, 18th-19th century

Euro 3.500 - 5.000



70

Scuola Veneta della fine del XVI secolo

Adorazione del Bambino della Sacra Famiglia e Santa Caterina

olio su tela, cm 72x101

Il dipinto è realizzato nei modi del classico colorismo veneto vagamente tintorettiano.

Venetian school, late 16th century

Euro 2.000 - 2.500



71

Scuola Italiana del XVIII secolo

San Giuseppe e la moglie di Putifarre

tempera su tavola, cm 20x25

Del lotto fa parte una miniatura raffigurante figura femminile

Italian School of the 18th century

Euro 300 - 350



72

Fanciulli che giocano con una rana
Scagliola monocroma su fondo nero
entro cornice in legno dorato ed
ebanizzato.

Manifattura italiana (Carpi ?) della
seconda metà del XVII secolo

cm 22x44

La scenetta derivata probabilmente da un'incisione, mostra dei bambini nudi che giocano spaventando uno di loro con una rana viva.

Children playing with a frog
Monochrome scagliola on black
background within a gilded and
ebonized wood frame.

Italian manufacture (Carpi ?),
second half of the 17th century

Euro 2.000 - 2.500

73

Cofanetto in ebano, legno ebanizzato
Italia centrale XVII secolo

cm 43x27x45

Corpo trapezoidale con pannelli decorati con motivi a girali e antropomorfi.
 Coperchio ad urna con riserve a vetri.

Ebony trunk, ebonized wood
Central Italy, 17th century

Euro 800 - 1.000



74

**Testa femminile (Maria Vergine ?)
in marmo di Carrara
Alvise Tagliapietra (Venezia 1670 -
1747)**

cm 37x30

L'immagine, nonostante la sua levigata morbidezza fa percepire un moto di dolore, porta ad identificare il volto femminile in quello della Vergina Maria probabilmente nell'atto di volgere lo sguardo verso il figlio in croce.

Il modo di fratteggiare la figura attraverso piani geometrici e sintetici è una delle principali caratteristiche stilistiche della scultura barocca Alvise Tagliapietra in particolare troviamo peculiari riscontri con due busti raffiguranti Eraclito e Democrito pubblicati da Simone Guerriero sul quinto volume di "Studi di arte veneta".

Ulteriori raffronti possono essere fatti con le sculture dei Santi Zolo, Anastasia, Simeone e Crisogno conservati nella chiesa di Zara in Croazia nel modo di risolvere la panneggiatura.

Cfr.:

- "La scultura a Venezia da Sansovino a Canova" di A. Bacchi, Longanesi 2000
- "La scultura veneta del seicento e del settecento, nuovi studi" di Giuseppe Pavanello 2002

**Female head (Virgin Mary ?) in
Carrara marble. Alvise Tagliapietra
(1670-1747) (*)**

Euro 3.000 - 4.000



75

**Profilo di Cristo
Altorelievo ovale in marmo bianco
Arte barocca romana del XVII secolo
cm 38x30**

**Profile of Christ. Oval high relief in
white marble, Roman Baroque art
from the 17th century**

Euro 2.000 - 2.500



76

Busto di Redentore in marmo bianco
Scultore neoclassico toscano del
XIX secolo prossimo a Lorenzo
Bartolini

Altezza cm 61

La naturalezza espressiva del Cristo e il marcato verismo descrittivo nei particolari della barba e dei capelli che ne incorniciano il volto rimandano alla maniera purista e verista dell'importante scultore toscano Lorenzo Bartolini (Savignano di Prato 1777 - Firenze 1850). Allievo in Francia di David e Lemot, strinse amicizia con il pittore Ingres. Protetto da Bonaparte fu nominato direttore dell'accademia di Carrara nel 1807 e nel 1812 divenne membro d'onore dell'accademia delle belle arti di Firenze e nel 1839 abbracciò la strada dell'insegnamento dove propugnò le teorie puriste.

Christ the Redeemer bust in white
marble

Tuscan Neoclassical sculptor from
the 19th century close to Lorenzo
Bartolini

Euro 1.500 - 2.000





77

Due gruppi con ninfe e satiri in terracotta. Manifattura napoletana del XVIII-XIX secolo

altezze cm 73 e cm 68

I due grandi gruppi neoclassici, che raffigurano scene di ninfe, putti e satiri ebbri, si collocano nella nota produzione di terracotte e biscuit della Real Fabbrica ferdinanda di Napoli. In particolare il soggetto legato all'antichità classica si avvicina l'opera allo stile dello scultore Filippo Tagliolini (Fogliano di Cascia 1745 - Napoli 1809) che dopo una formazione romana, dove vinse il prestigioso premio di scultura dell'accademia di S. Luca, ed esperienze presso la manifattura veneziana Cozzi e presso la Fabbrica Imperiale di porcellane a Vienna, approdò nel 1780 a Napoli per operare presso la Real Fabbrica ferdinanda sviluppandone il gusto e lo stile neoclassico.

Two groups with nymphs and satyrs, terracotta. Neapolitan manufacture from the 18th-19th century

Euro 3.000 - 3.500



78

**Tavolo da centro in legno intagliato e dorato
con piano in marmi colorati**

Toscana seconda metà del XVIII secolo

altezza cm 89, diametro cm 80

L'elegante tavolo da centro, in legno dorato con piano circolare in alabastro fiorito e alabastro a pecorella (?) e bordature in granito, presenta una base triangolare poggiante su piedi ferini da cui parte un sostegno scolpito con nervature elicoidali e arricchiti da tralci di vite che avvolgono fusto e sotto piano. Raffinato esempio dei mobili ispirati al gusto naturalistico barocco che unisce elementi fitoformi a materiali pregiati.

**Centre table in carved and gilded wood with
top in coloured marbles.**

Tuscany, second half of the 18th century

Euro 2.800 - 3.200



**Potiche in porcellana policroma
Ginori a Doccia, 1780 circa**

altezza cm 40

Già Milano, collezione G. Canetta

Vaso di sagoma ovale, slanciata dal basso, sempre più rotondeggiante verso l'alto e stringe all'altezza del collo, chiuso da un coperchio a cupola. Il vaso è posto su una base di legno dorata, sagomata con quattro volute ai lati e mostre di collegamento ornate con motivi vegetali. Il corpo del vaso, interamente dipinto con una scena arcadica, presenta in alto e in basso due doppie cornici: sotto il bordo del collo, una fascia blu ed un'altra con motivi di meandro blu su fondo oro; in basso, una cornice con motivi di strigile orizzontale e fiorellini stilizzati blu su fondo oro; un'altra cornice, più alta, interamente blu. La scena centrale raffigura un giovane pastorello, appoggiato su un bastone, mentre osserva una graziosa pastorella con armenti; dietro di lui, sotto un albero, un'altra giovane donna, seduta, allatta un bambino. La scena si svolge in un ambiente di campagna, sulla riva di un ruscello, con casolari in distanza. In basso rovine di monumenti antichi. Il coperchio presenta una piacevole scena campestre in porpora su fondo bianco e decorazioni in oro; il pomolo è dipinto in blu, in bianco e profilature d'oro. La forma, il tipo di decorazione, la scena della pittura non comunissimi nella produzione Ginori, hanno fatto pensare a certe porcellane veneziane della Manifattura Cozzi, ma la mancanza del l'ancora (marchio Cozzi), le caratteristiche della pasta, dello smalto, dei colori consentono questa attribuzione. Questo vaso, realizzato a scopo decorativo ed ornamentale, si caratterizza per l'armonia, l'eleganza e la grazia della forma, per la qualità della scena centrale che ricorda le graziose pitture dello Zuccarelli e dello Zais e per la preziosità delle fasce decorative. È un oggetto che testimonia il clima culturale settecentesco in cui la campagna era vista con sguardo idilliaco e c'era una grande nostalgia per la civiltà antica, il cui interesse era suscitato dalle recenti scoperte archeologiche di Pompei ed Ercolano.

Pubblicato in: "G. Morazzoni, Le porcellane italiane", Milano, Ed. Gorlich 1960, vol. 2, tav. 213

**Potiche vase with lid in polychrome
porcelain. Doccia, circa 1780**

Euro 5.000 - 6.000





80

80
Corpus Christi in avorio scolpito
Artista barocco italiano o francese del XVII-XVIII secolo
 cm 27x20

Corpus Christi in carved ivory. Italian or French Baroque artist from the 17th-18th century (*)

Euro 1.000 - 1.200



81

81
Corpus Christi in avorio scolpito
Sculptore barocco tedesco del XVII-XVIII secolo
 cm 40x20

Corpus Christi in carved ivory. German Baroque sculptor from the 17th-18th century (*)

Euro 1.200 - 1.500



82

82
Corpus Christi in avorio scolpito
Arte barocca spagnola o dell'Italia meridionale del XVII-XVIII secolo
 cm 23x14

Corpus Christi in carved ivory
Spanish or Southern Italian Baroque art from the 17th-18th century (*)

Euro 800 - 1.000

83

Corpus Christi in avorio scolpito
Scultore barocco operante in Italia
nel XVII secolo
cm 32x18

Corpus Christi in carved ivory
Baroque sculptor active in Italy in
the 17th century (*)

Euro 1.500 - 2.000



84

Corpus Christi in avorio scolpito.
Arte barocca italiana del XVII secolo
cm 29x18

Corpus Christi in carved ivory
Italian Baroque art of the 17th century (*)

Euro 1.500 - 2.000

85

Lampada in legno intagliato
Italia XIX-XX secolo

altezza cm 170

Carved wooden lamp
Italy, 19th-20th century

Euro 300 - 500



86

Base in legno scolpito, laccato e dorato
Italia centrale XVII secolo

cm 60x60x35

Base in carved wood, lacquered and gilded
Central Italy, 17th century

Euro 400 - 600



87

Panca in legno di noce tornito e scolpito
Italia centrale XVII secolo

cm 162x45x83

Sostegni laterali a volute traforate e schienale a rocchetto. Seduta con cornice a bacco di civetta e sottopiano con centina sagomata.

Bench in polished and carved walnut wood
Central Italy, 17th century

Euro 800 - 1.000



88

Figura di profeta, tre rettili e due elementi di calamaio. Varie manifatture dal XVII al XIX secolo

bronzo e metallo fuso e cesellato

Figure of Prophet, three reptiles and two inkwell elements. Various manufactures, from the 17th to the 19th century

Euro 300 - 400



89

**Campana in bronzo fuso e cesellato
Arte rinascimentale**

Altezza cm 54

Sulla parte superiore iscrizione e data 1401

**Cast and chiseled bronze bell
Italian Renaissance art**

Euro 2.200 - 2.500

90

**Gruppo di otto placchette in vari metalli fusi, sbalzati e cesellati
Manifatture dal XVII al XX secolo**

**Group of eight plaquettes in various metals, molten, tossed and chiseled
Manufactures from the 17th to the 20th century**

Euro 200 - 250





91

Busto virile in marmo bianco
Sculptore italiano del XIX secolo

cm 61x52x22

Male bust in white marble
Italian sculptor from the 19th century

Euro 800 - 1.000

92

Fanciullo che piange in marmo
Sculptore italiano del XIX secolo

altezza cm 36

L'opera che mostra un fanciullo piangente rimanda ai modi del romanticismo figurativo della seconda parte del XIX secolo.

Crying child in marble
Italian sculptor from the 19th century (*)

Euro 2.500 - 3.500

93

Stendardo in stoffa e ricamo
Arte ottomana del XIX secolo

cm 270x160

Parte superiore con iscrizione in caratteri arabi, sui lati fascia a decori geometrici ed al centro decoro stilizzato su fondo rosso.

Banner in fabric and embroidery
Ottoman art from the 19th century

Euro 1.800 - 2.000



بشراك يا ذا القدر قد نلت المناب السعالي

قال العنا





La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

Condizioni di vendita

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorso nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pittura; interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.

Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richieste o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta.

Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce,

non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.

Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e s.s.m., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in € e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi S.r.l. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova



Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code. Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity. All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item. The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications. The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue. If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions. These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes.

As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk. The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries. No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi cannot be held responsible for possible mistakes in those

information nor for the falsification of precious items. Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work. The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties. Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 25% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400.000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

Conditions of sales

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

- a) return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
- b) act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
- c) sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request. All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbursement or eventual interest on commission on the knock down price already paid. The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force. Export of objects more than 50 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.

Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory. Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in € and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal. All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 D.Lgs. 196/2003 (Privacy Code), Cambi informs that the data received will be used to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.. The attribution of the data is optional but it is fundamental to close the contract. The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the following auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy**



Comprare e Vendere all'asta Cambi

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

/ datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del 25% fino ad € 400.000, e del 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle norme vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di **offerte scritte**, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 €, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.

Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci.

ci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) e dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

Pagamenti

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato

to dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 2999 €
- assegno circolare intestato a: Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso: UBI Banca S.p.A. IBAN: IT60U0311101401000000019420 BIC/SWIFT: BLOPIT22

RI TIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

LE STANZE DI UNA COLLEZIONE FIORENTINA

Scheda di Offerta

lo sottoscritto _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____

Indirizzo _____ Città _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Cellulare _____ Fax _____

e-mail C.F./P. IVA

Carta d'identità n° _____ Ril. a _____ il _____

È necessario allegare copia del documento di identità nel caso di prima registrazione

Con la presente scheda mi impegno ad acquistare i lotti segnalati al prezzo offerto (oltre commissioni e quant'altro dovuto), dichiaro inoltre di aver preso visione e approvare integralmente le condizioni di vendita riportate sul catalogo, ed espressamente esonero la Cambi Casa d'Aste da ogni responsabilità per le offerte che per qualsiasi motivo non fossero state eseguite in tutto o in parte e/o per le chiamate che non fossero state effettuate, anche per ragioni dipendenti direttamente dalla Cambi Casa d'Aste

[illegible]

Gli oggetti saranno aggiudicati al minimo prezzo possibile in rapporto all'offerta precedente. A parità d'offerta prevale la prima ricevuta. Alla cifra di aggiudicazione andranno aggiunti i **diritti d'asta del 25%** fino a € 400.000 e del 21% sull'eccedenza.

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta compilando la presente scheda ed inviandola alla Casa D'Aste via email all'indirizzo **offerte@cambiaste.com**, almeno cinque ore lavorative prima dell'inizio dell'asta.

E' possibile richiedere la partecipazione telefonica bar-
rando l'apposita casella.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.

Lo stato di conservazione dei singoli lotti non è indicato in maniera completa in catalogo, chi non potesse prendere visione diretta delle opere è pregato di richiedere un condition report al servizio apposito

La Casa D'Aste non sarà ritenuta responsabile per le offerte inavvertitamente non eseguite o per errori relativi all'esecuzione delle stesse.

I lotti acquistati saranno ritirati a cura dell'acquirente.

La Casa D'Aste rimane comunque a disposizione per informazioni e chiarimenti in merito.

La presente scheda va compilata con il nominativo e l'indirizzo ai quali si vuole ricevere la fattura.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto concede al Battitore la facoltà di un ulteriore rilancio sull'offerta scritta con un massimale del: 5% ☐ 10% ☐ 20% ☐

Firma _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile dichiaro di approvare specificatamente con l'ulteriore sottoscrizione che segue gli articoli ai punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9 delle Condizioni di Vendita

Firma _____

Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova - Tel. +39 010 8395029 - Fax +39 010 879482 - genova@cambiaste.com





cambiaste.com